



COMMISSIONE EUROPEA

*Bruxelles, 04.08.2022
C(2022) 5771 final*

Signor Presidente,

la Commissione ringrazia la Camera dei Deputati per il parere sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) 2018/842 relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi (COM(2021) 555).

La proposta è stata presentata nell'ambito del pacchetto della Commissione "Pronti per il 55 %", che consiste in una serie di misure interconnesse e integrate che mirano a ridurre nell'UE le emissioni nette di gas a effetto serra di almeno il 55 % entro il 2030 e a contribuire al conseguimento della neutralità climatica entro il 2050, conformemente alla normativa europea sul clima.

La Commissione si pregia di rispondere alle osservazioni specifiche della Camera dei Deputati con le considerazioni che seguono.

La Commissione concorda pienamente con la Camera dei Deputati sulla necessità di esaminare le proposte del pacchetto "Pronti per il 55 %", prestando particolare attenzione alle loro molteplici connessioni. L'importanza di un approccio integrato emerge anche dai dibattiti sul pacchetto in seno al Parlamento europeo e al Consiglio.

La Commissione concorda con la Camera dei Deputati anche sull'importanza di mantenere flessibilità adeguate per aiutare gli Stati membri a ridurre le emissioni nell'ambito del regolamento sulla condivisione degli sforzi in modo efficiente sotto il profilo dei costi e sulla necessità di mantenere la riserva di sicurezza. La proposta della Commissione prevede infatti la creazione di una riserva supplementare di cui gli Stati membri possono beneficiare se soddisfano determinate condizioni.

*On. Roberto FICO
Presidente della Camera dei Deputati
Piazza Montecitorio
00186 ROMA*

Allo stesso tempo, alla luce delle modifiche della contabilizzazione introdotte dalla proposta di regolamento sull'uso del suolo, sul cambiamento di uso del suolo e sulla silvicoltura (LULUCF) e del ruolo degli assorbimenti netti nel conseguire l'obiettivo generale di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra dell'UE per il 2030, inquadrato nella normativa europea sul clima, risulta fondamentale la proposta di scissione in due periodi distinti (2021-2025 e 2026-2030) dell'uso della flessibilità LULUCF nel regolamento sulla condivisione degli sforzi.

Come testimonia il piano REPowerEU presentato il 18 maggio 2022, la Commissione è convinta che la piena attuazione delle proposte del pacchetto "Pronti per il 55 %" sia un passo fondamentale affinché l'Unione europea possa gradualmente affrancarsi dalla dipendenza dai combustibili fossili russi. Per questo il piano ha proposto nuove azioni per accelerare la transizione dell'Europa verso l'energia pulita.

Infine, per tenere conto dei possibili effetti della pandemia di COVID-19 sul livello delle emissioni di gas a effetto serra nell'Unione europea, la proposta della Commissione prevede che nel 2025 siano aggiornate le assegnazioni annuali di emissioni per il periodo 2026-2030.

Confidando di aver così chiarito i punti sollevati dalla Camera dei Deputati, la Commissione attende con interesse di proseguire il dialogo politico in futuro.

Voglia gradire, signor Presidente, i sensi della nostra più alta considerazione.

Adina-Ioana VĂLEAN
Membro della Commissione

